

23 febbraio 2018 16:00

Via Francigena, nasce il primo prodotto turistico omogeneo



“Sarà ‘Via Francigena Toscana’ il primo prodotto turistico omogeneo che si appresta a nascere dopo l’entrata in vigore della legge regionale. Per fare il punto su stato dell’arte dei percorsi, manutenzione, valorizzazione turistica, ricettività e coordinamento con altri cammini, si è tenuta oggi, nell’Auditorium del Consiglio regionale a Firenze, la tappa conclusiva del mini ciclo di incontri dal titolo ‘La nostra Francigena’. L’iniziativa, organizzata da Regione Toscana, il consigliere delegato del Presidente per la Via Francigena, Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana in collaborazione con l’Associazione europea Via Francigena, ha preso il via lo scorso novembre; cinque tappe (Fucecchio, Pontremoli, Siena, Lucca e, appunto, Firenze) per coinvolgere tutti gli attori verso la strutturazione del prodotto turistico”. Lo comunica una nota della Regione Toscana.

SITUAZIONE DEL PERCORSO

“Quello escursionistico è oramai consolidato e a breve verrà approvato il tracciato definitivo. Anche quello cicloturistico è stato individuato ed è in corso una verifica degli ultimi punti critici prima della definitiva approvazione; per la cartellonistica e messa in sicurezza la Regione ha recentemente messo a disposizione 315 mila euro, i lavori dovrebbero concludersi entro l’estate. Situazione analoga per quanto riguarda l’ippovia, per la quale però sussistono alcuni problemi nel tratto Cisa-Lucca dove il percorso dovrebbe sfruttare il Cammino del Volto Santo; assegnata all’Università di Firenze la messa in opera della cartellonistica verticale e orizzontale a norma RET-Rete Escursionistica Toscana. Tutto questo

renderà necessario, entro il 2018, un aggiornamento della georeferenziazione”.

PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO DELLA TOSCANA

“Aggrega 39 comuni in quattro ambiti distinti con quattro comuni capofila: Nord (Pontremoli), Centro Nord (Lucca), Centro Sud (Fucecchio), Sud (Siena). Tutti hanno sottoscritto una convenzione ed i capofila stanno formalizzando i protocolli operativi con Toscana Promozione Turistica (promozione) e Fondazione Sistema Toscana (comunicazione web). Scopo della convenzione è consentire, attraverso il contenimento dei costi di gestione e la pianificazione delle attività, l’esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovracomunale, le attività di manutenzione periodica ordinaria, la promozione e comunicazione del prodotto turistico ed il monitoraggio e l’analisi dei flussi turistici. Per la promozione unitaria ed integrata del prodotto verrà costituito un gruppo operativo e di coordinamento e stilato un piano triennale che prevederà la partecipazione a fiere di settore, la realizzazione di eventi e di campagne”.

MANUTENZIONE

“Il percorso escursionistico è stato classificato in quattro categorie: tratti stradali, su strade bianche, sterrate e sentieri. Per ognuna di queste sono stati individuate le attività di manutenzione necessarie e individuati i soggetti esecutori. Per le operazioni di manutenzione ordinaria, per il triennio 2018, sono stati messi a disposizione 360 mila euro”.

OSSERVATORIO TURISTICO DI PRODOTTO

“È lo strumento che il prodotto turistico avrà a disposizione con compiti di valutazione costante della sostenibilità e competitività delle attività di accoglienza e di organizzazione territoriale attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che operano sul territorio. Irpet inoltre fornirà periodicamente rilevazioni statistiche su analisi della domanda e dell’offerta con approfondimenti di medio e di breve periodo, contributo alla crescita delle presenze apportato dai principali mercati internazionali e nazionali, spesa media del turista, dati sul valore aggiunto e sull’occupazione, analisi di benchmark”.

RICETTIVITÀ

“L’obiettivo principale è la creazione di una rete degli Ostelli che permetta la programmazione dei pernottamenti attraverso un sistema integrato e digitale di prenotazione. A breve partirà un’attività informativa mirata per far conoscere la tipologia introdotta dalla nuova legge regionale sul Turismo, ovvero il Rifugio escursionistico, uno strumento normativo che permette di creare strutture di accoglienza lungo i cammini riconosciuti con specifiche e semplici regole gestionali. Attualmente gli ostelli finanziati con i Fondi Par-Fas 2007-2013 sono 15, per un totale di 487 posti letto. Quasi conclusa una ricognizione delle strutture religiose che offrono accoglienza in forma gratuita per i pellegrini. Infine a breve saranno formalizzati gli standard minimi per le strutture ricettive private (ubicazione nel raggio di 1 km dal percorso escursionistico e di 5 km da quello cicloturistico; disponibilità ad offrire il soggiorno per una sola notte, con una tariffa preferenziale; servizio di lavaggio e asciugatura indumenti o messa a disposizione di ambiente e attrezzature lava-asciuga; possibilità di consumare la cena con piatti della tradizione locale e con il giusto apporto nutritivo, a tariffa preferenziale; disponibilità di un ambiente uso cucina)”.

COORDINAMENTO E COLLEGAMENTO CON ALTRI CAMMINI

“Il completamento del progetto complessivo comprende anche il lavoro di collegamento con altri cammini come Via del Volto Santo, Via Romea Strata e Via Romea Germanica. Prosegue anche la preparazione di un Masterplan, con regole e metodologie per tutti i soggetti che, sulla scia della Francigena, vogliono organizzare un percorso a piedi, in bici o a cavallo. Il documento definirà le caratteristiche di messa in sicurezza e fruibilità, regole per l'organizzazione del cammino, per la sua manutenzione e per l'ospitalità. Tra i cammini potenziali, le Vie di Francesco, la Via degli Dei ed i Cammini Etruschi”.

The logo for AgCult, featuring the word 'Ag' in a bold, sans-serif font, followed by a vertical line, and then the word 'Cult' in a lighter, sans-serif font.

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it